LE RUBRICHE DELLA DOMENICA

La posta del Direttore

I lavoratori e il servizio di leva

Una risposta breve al compagno *Antonino Scaccio* di Castelbuono, il quale mi chiede un indicazione per il suo caso (è stato licenziato dall'amministrazione provinciale di Palermo al suo ritorno dal servizio di leva).

Il Decreto Legge presidenziale del 13-9-4, n. 303, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 264, stabilisce il diritto alla conservazione del posto per il lavoratore chiamato alle armi per obbligo di leva. Il Decreto si applica a tutti i lavoratori delle classi 1924 e successive e agli altri giovani rinviati a dette classi. In caso di violazione del Decreto, l'interessato deve rivolgersi all'Ispettorato del Lavoro; e la legge stabilisce una pena per i datori di lavoro che commettono trasgressioni (ammenda da 2 a 20.000 lire).

Purtroppo casi di trasgressione della legge ne sono stati segnalati molti al nostro giornale e risulta anche che non sempre i giovani interessati fanno valere il loro diritto.

Contro la tubercolosi

Una lettera accorata ci giunge da un compagno ricoverato nel sanatorio Domenico Cotugno di Bari.

Egli fa presente la difficoltà o addirittura la impossibilità per molti malati di usufruire delle cure mediche più moderne contro la tubercolosi; e si duole che troppo sovente la scarsa attrezzatura degli ospedali e la indifferenza delle autorità sanitarie, impediscano a molti, di ricorrere, per esempio, alla streptomicina e al PAS.

Noi ci facciamo qui eco dell'angoscia di questi malati e — a parte le considerazioni riguardanti questo o quello istituto — ci doliamo con loro della deplorevole fiacchezza con cui viene condotta la lotta contro la tubercolosi, purtroppo sempre più dilagante.

Per gli ex-combattenti

Ricevo una doglianza dal signor *Giuseppe Cascarini* di Roma, il quale mi segnala il caso dei vecchi combattenti della prima guerra mondiale, che attendono ancora la liquidazione della polizza di L. 1.000, la cui scadenza fu fissata al 1. gennaio 1948.

Informo il Cascarini che la liquidazione della polizza è stata iniziata. Per ora viene liquidato il valore nominale della polizza stessa

Per sollecitare la pratica bisogna rivolgersi all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il romanzo d'appendice

La pubblicazione del romanzo d'appendice su « l'Unità » ha ottenuto un successo, che noi stessi non ci aspettavamo. Mi è impossibile rispondere a tutti coloro che mi esprimono giudizi, indicazioni, consigli.

Una questione curiosa mi viene posta dal compagno Sandro Romeo di Reggio Calabria, il quale è un attento lettore de « l'Unità » fin dalla sua uscita a Napoli nel '43 (« delle volte — egli dice — ho comprato due sole sigarette Alfa delle cinque che il governo ladro mi permette di fumare ogni giorno, per poter comprare il giornale ») e tiene collezione di tutti i numeri. Egli è imbarazzato e da un lato vorrebbe ritagliare le puntate de « La Madre », dall'altro dispiace a lui di rovinare la sua collezione.

Il caso è difficile; la cosa migliore sarà che « l'Unità » rinvii a un così affezionato lettore una copia a parte del romanzo di Gorki, come premio per il suo attaccamento. E per gli altri romanzi che « l'Unità » pubblicherà? Sceglierà l'interessato.

Colgo l'occasione per raccomandare pazienza a tutti quelli che hanno fatto richiesta della copertina de « La Madre » oppure hanno sollecitato l'invio di numeri arretrati. Le domande sono state molte e ne continuano ad arrivare, anche oltre i limiti da noi stabiliti.

Vietato sposarsi

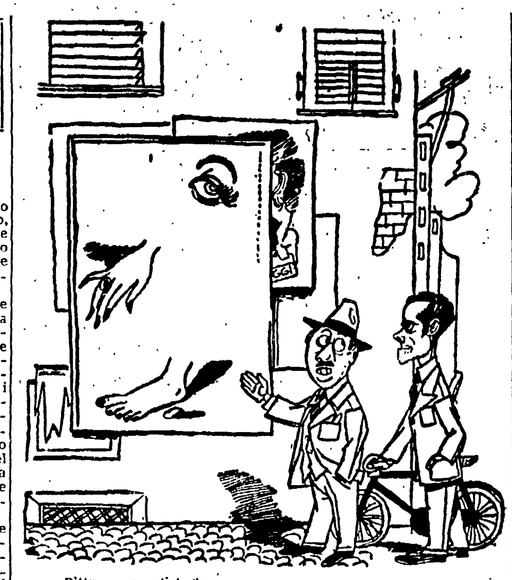
L'ultimo esempio dei costumi medioevali che consolano ancora il nostro Paese, nell'anno 1949 cordato da una lunga lettera di della Repubblica, mi è stato riun gruppo di carabinieri.

Si tratta di un'annosa questione. Sotto il fascismo i carabinieri non potevano sposare prima di aver compiuto i 28 anni. Ora questo limite, anziché venire abbassato, è stato ulteriormente elevato a 31 anno; e per di più viene richiesta una certa anzianità di servizio, è stato introdotto una specie di « numerus clausus » ecc.

Se si scopre che qualcuno si sposa prima del tempo, lo cacciano. Vi sono per giunta dei casi paradossali: parecchi giovani, i quali ebbero la fortuna di sposare nel periodo tempestoso del '43-44, oggi possono tranquillamente restare in servizio ed avere una famiglia, mentre altri carabinieri, con 14 e più anni di servizio, non possono ancora impalmare le povere fidanzate che aspettano.

Roba da Medioevo, abbiamo detto. Vi sono state interpellanze parlamentari in proposito, da parte dei deputati di sinistra, la stampa se ne è occupata, ecc. ecc.; ma tutto rimane ancora al punto di prima. E questo sotto il regime democristiano, che conclama di essere il primo difensore della famiglia...

p. l.



— Pittura surrealista?
— No, è un manifesto censurato da Scelba (Da « Don Basilio »)

Note mediche

I consigli del dott. X

Il tifo

A tutt'oggi, nonostante le migliorate condizioni igieniche e i più efficaci mezzi di profilassi e di cura, il tifo procura un discreto danno sociale determinando un totale di circa 10 000 decessi all'anno, inoltre tra periodo di malattia e di convalescenza immobilizza per due o tre mesi l'individuo colpito, con notevole danno economico per lui e per la sua famiglia; anche perchè oltre le spese che comporta una così lunga assistenza ad un malato, assistenza che nel caso del tifo deve essere particolarmente accurata, l'età più colpita è proprio quella della massima produttività dell'individuo: dai quindici ai trenta anni.

La malattia inizia con febbre che nei primi giorni è accompagnata da piccoli brividi; la temperatura aumenta ogni giorno di qualche grado, finchè nella seconda settimana la febbre ormai alta si mantiene continua, calando solo di pochi decimi al mattino. Verso il decimo giorno compaiono specie sull'addome delle piccole macchie rosee assai caratteristiche. Lo stato generale del malato è grave, con un aspetto intontito, così detto stuporoso; possono comparire gravi complicazioni, quali la emorragia intestinale e la perforazione intestinale; per citare solo le più gravi e le più frequenti. Per lo più la sintomatologia caratteristica del tifo è dopo qualche giorno evidente, ma a volte invece la malattia presenta un decorso atipico e la diagnosi allora, se sospettata potrà essere fatta solo con gli esami di laboratorio. Questi vanno comunque eseguiti in ogni caso per confermare la diagnosi.

Responsabile del tifo è un bacillo che fu scoperto alla fine del secolo scorso; e la sorgente dell'infezione sono i malati stessi o i convalescenti o individui sani che possono aver sofferto di tifo oppure no; questi rappresentano i così detti portatori ed eliminano con le feci e con le urine i germi nell'ambiente esterno; i bacilli poi con varie modalità possono raggiungere un nuovo individuo facendolo ammalare.

Un veicolo di trasmissione della malattia è l'acqua che si può inquinare quando le condutture siano mal costruite o si guastino; altro veicolo è il latte o le verdure consumate crude. Le ostriche hanno una discreta importanza quando i loro banchi di coltura siano posti nelle vicinanze dello scarico di fognature.

Grande importanza specie nelle recrudescenze, estiva ed autunnali della malattia hanno le mosche che possono portare ovunque il bacillo inquinando così alimenti cotti e crudi. Altre volte invece è in giuoco il contagio diretto da malato a sano o indiretto mediante la biancheria od i suoi oggetti d'uso. Nel determinare la malattia non sempre è sufficiente l'arrivo del germe nell'organismo, come è dimostrato dai cosidetti portatori sani di cui vi ho detto più sopra. Hanno importanza anche delle condizioni predisponenti; tra le più frequenti vi ricordo gli eccessi alimentari ed i raffreddamenti.

Per cui, a parte tutti quei provvedimenti che all'inizio di un epidemia prende il medico provinciale e che consistono sopratutto nell'isolamento del malato nella ricerca e nella eliminazione dei veicoli di infezione, nella particolare sorveglianza sui possibili veicoli di infezione, nella vaccinazione, che è uno dei mezzi più efficaci per la profilassi del tifo, hanno importanza anche alcune misure prudenziali che è bene siano seguite dalle singole famiglie quando si ha notizia di un focolaio di tifo nelle vicinanze: la lotta contro le mosche specie proteggendo gli alimenti; evitare di consumare le verdure non cotte ed il latte crudo; la accurata pulizia della casa e della persona; evitare le indigestioni, ghe ottimi i bagni.

A B - Ancona — *E' cosa da nulla. Bevi dell'acqua minerale di Montecatini*

V. D. Roccagorga. — *Applica localmente una pomata all'ossido di zinco.*

M. Nocera Umbra. — *Anche tu, dunque, come il compagno cui ho risposto più sopra soffri d'asma. Ne troverai qualche notizia nelle note mediche de « l'Unità », n. 89 del 14 aprile. Fai delle iniezioni endovenose di calcio e di atropina con le modalità già indicate a T. S. Particolarmente attrezzata per la cura dell'asma è la Clinica Medica dell'Università di Roma*

L. L. Roma. — *Abolisci completamente il fumo e fai delle iniezioni di bioplastina Serono (due scatole).*

Claudia Firenze. — *La cura migliore per i tuoi nervi dovrebbe essere una maggiore serenità e comprensione nei rapporti con tuo marito. Potrete senz'altro riuscirvi con un pò di buona volontà. Ti saranno comunque utili dei glicerofosfati per bocca e delle iniezioni di lecitina*

M. C. Pesaro. — *Non è possibile a distanza individuare la causa del disturbo. Per ora ti consiglio di usare gli orecchiali; se ti danno fastidio fai di nuovo controllare la vista dallo specialista.*

R. G. Roma. — *E' opportuna la visita di uno specialista neurologo. Comunque ti sarà utile prendere due compresse al giorno di Sedital debole*

P. R. - Piombino. — Per il malato che le interessa mi sembra molto indicato l'elettroshock, così come il medico ha consigliato. Stia tranquilla; non provoca disturbi generali dell'organismo ed eseguito con accuratezza non presenta alcun pericolo

Ne tratterò diffusamente nelle prossime settimane dato che diversi lettori me ne chiedono notizie

C. D. - Reggio Calabria. — Mi spiace averti fatto attendere tanto. Capita per lo più a tutti i balbuzienti di accusare maggiormente la difficoltà di parola, quando sono per un motivo qualsiasi emozionati; emozione a volte lievissima, quale può essere ad esempio la conversazione con estranei. Anche perchè in tali occasioni, desiderando particolarmente parlare speditamente, finiscono col suggestionarsi ed ingarbugliare peggio il loro discorso. La cura non è nè medica nè chirurgica (per quanto qualche calmante quando il soggetto è particolarmente eccitato può essere utile), buoni risultati si hanno spesso con esercizi di fonetica e con cure di ordine psicoterapeutico.

G. G. - Riparabella — *Devi mangiare in bianco anche quando, in seguito alle cure i dolori sono scomparsi. Dopo i pasti prendi mezzo cucchiaino di magnesia bisurata sciolta in un poco d'acqua.*

Dottor X

Indirizzare le lettere al Dott. X. presso « l'Unità » - Via IV Novembre 149 - Roma.

I colloqui di Sibilla Aleramo

Poesia femminile

Nel precedente colloquio due settimane fa, dicevo che la posta mi reca continue domande di libri, domande che non posso soddisfare, ma che mi commovono perchè sono un indice consolante della sete di sapere ch'è nel popolo, ch'è nei compagni lavoratori. Oggi vorrei invece parlare di altre lettere che ricevo quasi quotidianamente, d'un genere diverso sebbene affine. Sono quelle che contengono manoscritti di versi, o che accompagnano l'invio di versi stampati. E che mi chiedono giudizi. Anche esse provengono da ogni parte d'Italia, da città e da campagne, dalle isole e dalle alpi. E tutte rivelano un'altra sete: la sete, l'ansia della poesia...

Tanta, che intimidisce e nello stesso tempo un poco anche sgomenta. Dinanzi a un tal flusso di poeti, o aspiranti alla poesia, io mi guardo bene, prego di credermi, dall'ironizzare, e tanto meno dal deridere. Anche quando si tratta — e purtroppo succede spesso — di tentativi puerili in rimango davanti a ognun d'essi in uno stato d'animo rispettoso. Tanto più se gli aspiranti appartengono alla categoria dei più semplici, contadini, pastori, umilissima gente che parrebbe non dovesse mai avere questa tendenza al canto. Il canto, ecco. L'Italia è pur sempre una terra lirica, e dunque, in un certo senso, benedetta. Le albe e i tramonti, sulle rive dei nostri mari o nelle nostre alte vallate, fanno sorgere istintivamente, in qualcuno degli abitanti, parola trepide, esitanti, come embrioni di inni... E così l'amore, la rivolta, la speranza, tutta la gamma dei sentimenti quelle parole, si riconosce, attraverso di esse, in armonia col paesaggio, o solidale, poniamo, con i compagni in sciopero pescatori o minatori: maggiormente solidale; e la sua emozione ne trova sollievo, pace, momenti quasi di disinteressata felicità... La sua individualità si amplia, si moltiplica, si fonde con tutte le altre intorno. Sì, è una specie di benedizione.

I guai incominciano quando questi cantori spontanei, rudimentali, si accingono a metterle in scritto, quelle parole, e poi vagheggiano di proporle a qualche giornale, oh ingenuo fascino della carta stampata! Giovanissimi e anziani cedono alla seduzione, cercano appoggio e complicità in coloro, che stampato hanno i propri versi da gran tempo, ahi povero Ungaretti, ahi povera Sibilla, ahi chi sa quanti quanti altri!

E Ungaretti non risponde, ha da far lezione all'Università. To, io dovrei impiegare tutte le ore della mia dura affaccendata giornata, a scrivere lettere. Ma duole ad Ungaretti, ma duole a me di non poter mandare almeno una parola a questi fratelli sconosciuti, una parola almeno di simpatia dove occorrerebbe invece un lungo, arduo discorso sul tirocinio poetico... Forse un giorno un tale discorso qualcuno di noi lo tenterà, proprio per quelli che ho detto, cantori spontanei e rudimentali, cui il nostro cuore è vicino.

Ma v'ha anche tutta un'altra classe di « candidati alla gloria », che mi scrive. V'hanno gli studenti, liceali, universitari, e i laureati, punto digiuni loro, di classici e di moderni e smaniosi anch'essi di vedersi pubblicati. E v'han quelli che mi mandano i loro saggi già in volumetto, e non son pochi: editi a Roma o a Milano o in piccole tipografie di provincia. Ringraziarli sarebbe doveroso, ma come si fa? Per mio conto, posso di qua assicurarli che li leggo tutti, prima o poi. Grata per le dediche gentili e per la fiducia. Un po' accorata, anche. Perchè capita solo di quando in quando, ogni due, tre mesi, che dalla gran quantità salti fuori un accento singolare la rivelazione d'una personalità, magari ancora in boccio, ma autentica. Ma non è già moltissimo, dopotutto, trovare cinque sei nuove voci poetiche nel corso di un anno?

Bene allora dirò, a chiusura di questo colloquio, e ad onore della specie feminea cui appartengo, che le voci migliori sono di donna. E ne faccio i nomi, avvertengo che si tratta di un'eccezione, per quest'unica volta poi che non intendo affatto invadere il campo della critica ».

Prima fra tutte col suo volume Poesie (Tosi e Danzi, Roma) Nella Nobili, ch'è stata fino a pochi mesi fa un'operaia autodidatta e, giovanissima, testimonia di balzo un temperamento eccezionale, per sensibilità, forza, vera genialità.

Poi, Nedda Falzolgher, anche lei esordiente, con un libricino, Fin dove il polline cade (Ubaldini, Roma) presentato da Silvio d'Amico, il quale rivela che l'autrice ha trovato nella poesia una ragione di vita, nella sua dolorosa sorte di condannata dalla nascita alla immoralità; meno forte della Nobili, la Falzolgher ha pur lei una purezza di tono sorprendente, e un'incantevole capacità fantastica e trasfiguratrice.

Un altro volumetto è di una donna un po' men giovine delle precedenti, Lalla Romano (Franzinelli, Torino), e di più ricca esperienza psicologica e stilistica.

E infine, manoscritte, alcune poche brevi liriche di una fanciulla, Angioletta Ghindoni, sono sufficienti nella loro fresca grazia perch'io possa sinceramente incoraggiarla a proseguire, senza fretta di pubblicazione.

A confronto con la massima parte della produzione maschile d'oggi, m'è piaciuto rilevare in queste nuove poetesse, una pur pronta aderenza al fenomeno vitale, una necessità d'espressione più diretta, più schietta, meno inquinata da artificiosi tormenti, insomma un'aura più limpida e generosa. Avanti, carissime!

SIBILLA ALERAMO

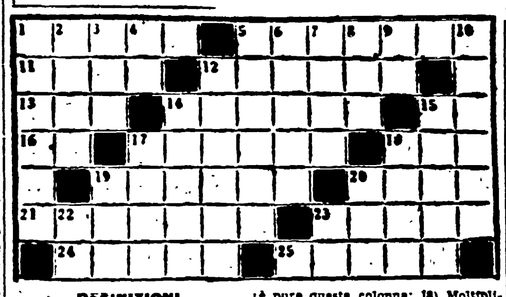
Il problema Giuliano

IL GEN. D'ANTONI: — Signor ministro, ma se lei sa dov'è, perchè non me lo dice?

— Dicono che lei sia il siciliano più pericoloso per la sicurezza pubblica.
— Mica vero.
(Spiegazione: Scelba è siciliano)

(Dal Cittadino)

I GIOCHI della domenica



DEFINIZIONI

ORIZZONTALI: 1) Nota fabbrica di marmellate; 5) Antichissima città della Siria; 11) Il nome di Vergani; 12) Gioco di carte; 13) Avversa; 16) Infiammazione della cute causa il freddo; 18) Pronome personale; 19) Simbolo chimico dell'osmio; 17) Vi è pure questa colonna; 18) Moltiplica; 19) Veste lunga sino ai piedi; 20) Minuzzola, briciola; 21) Far segno di assenso con la testa; 23) Occorrono alle scarpe; 24) Fabbricano la stoffa; 25) Vi è quella alta e quella bassa.

VERTICALI: 1) Ornamento del capo in forma di cerchio; 2) Opera di Maeagni; 3) Come il 13 orizzontale; 4) Pronome personale; 5) Malore; 6) Affetto; 7) Ordigno di guerra, scoppia in caso di urto; 8) Associazione nazionale invalidi; 9) Sondrio; 10) Compongono la classe proletaria; 12) Soldi, monete; 14) Famoso gigante filisteo; 15) Città santa dell'Islamismo; 17) Tragedia di Vittorio Alfieri; 18) Piceno senza la negazione; 19) La prima, la terza, la sesta di tenere; 20) Lo solca la nave (tr.); 22) Nuovo testamento (abbr.); 23) Articolo.

Cambio di consonante (6)

Parte dell'albero
Ministro... atrantero

Cambio di consonante (7)

Nome femminile
Città slovena

Sciarada (XXXXX-YYY - YY)

E' un pezzo degli scacchi il primiero.
Il secondo è sinonimo di parte.
Un trattamento del caffè è l'intero.

Falso diminutivo

Talvolta da legare.. inizia il giorno.

LA GLORIA
Via Nazionale 226 angolo via IV Fontane
In occasione della imminente
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA REALMENTE SOTTOCOSTO tutte le merci di abbigliamento e calzature
SCARPE A LIRE:
500, 1000, 1500, 2000, 3000, 4000

QUALUNQUE CONCORRENZA E' BATTUTA DA
EZIO DI NEPI
Antica Ditta ADAMO CAVIGLIA
PIAZZA CAMPO DE' FIORI N. 4
CHILOMETRI DI TESSUTI A PREZZI ANTEGUERRA

Esempi:

COTONINA per lenzuoli puro cotone	L. 129
PERCALLE cotone	» 89
MADAPOLAM colorato puro cotone	» 119
PERCALLE 70 cm., puro cotone	» 145
COTONINA pesante alta 120 cm.	» 240
COTONINA pesante alta 240 cm., tutto un telo	» 590
ASCIUGAMANI spugna grandi	» 275
CRETONNE gran fantasia	» 240
POPELIN fantasia donne	» 275
POPELIN fantasia donna cotone makò	» 350
INGUALCIBILE donne colori solidi	» 290
INGUALCIBILE donna (prezzo miracolo)	» 220
COSTELLA colori garantiti	» 269

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI IMBATTIBILI
Ricordate:
EZIO DI NEPI
PIAZZA CAMPO DE' FIORI, 4
PRATICA I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

UNIVERSALE ECONOMICA
Ha inizio in Milano l'attività editoriale della biblioteca "Universale Economica" (via Solferino 26). Essa raccoglie capolavori classici e moderni, saggi e scritti di cultura letteraria, storica e scientifica.

GIUGNO
IPPOLITO NIEVO: Il Castello di Fratta a cura di Giuseppe Ravegnani (Letteratura) . . . L. 100
ERNEST RENAN: Vita di Gesù a cura di B. Revel (Storia e filosofia) L. 100
I. B. S. HALDANE: Problemi della Scienza a cura di Tommaso Giglio (Scienze) . . . . . L. 100
DENIS DIDEROT: I gioielli indiscreti a cura di Oreste Del Buono (Letteratura) . . . . . L. 100

LUGLIO
G. CESARE CROCE: Bertoldo e Bertoldino a cura di G. Titta Rosa (Letteratura) . . . . L. 100
MOLIÈRE: Tartufo a cura di Eugenio Levi (Letteratura) . . . . L. 100
LUDWIG FEUERBACH: L'essenza del Cristianesimo a cura di Antonio Banfi (Storia e filosofia) L. 100
N. GOGOL: Il cappotto a cura di Oreste Del Buono (Letteratura) . L. 100

UN VOLUME AL GIORNO DA OGGI IN OGNI EDICOLA
UN VOLUME 100 LIRE
DISTRIBUZIONE MESSAGGERIE ITALIANE

MAGAZZINI PASQUINO
P.zza PASQUINO 3.4.5
ANG. VIA DELL'ANIMA 36.37.38
(DIETRO PALAZZO BRASCHI)
LENZUOLA! LENZUOLA! LENZUOLA!
ANTICA CASA DI FIDUCIA
PROSEGUE LA VENDITA ECCEZIONALE DI LENZUOLA
di cotone naturale, cotone candido ritorto orlo a giorno, tagli di lenzuola di lino misto e di puro lino a uno e due posti
MAGLIERIA ESTIVA — CAMICERIA — ASCIUGAMANI — TOVAGLIATI — TAPPEZZERIA — TRALICCI — LANE DA MATERASSI
PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello 88 - Via Sistina, 58-c - Borgo Pio 140 - Viale Regina Margherita, 56

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI. Forniteri di legname presso la Ditta A. Tardani e C., Via Portuense n. 56-63. Telefono 588832. Troverete merce buona. Prezzi modici.
CAUSA RINNOVO REGALIAMO LAMPADARI Marmo, Cristallo, Ferro, Bronzo, Legno dorato, Cucine elettriche, Lampade FLUORESCENTI Ventilatori, Prezzi imbattibili. ELETTRICITA' VICINO TEATRO ARGENTINA
ALTA CLASSE Sartoria per signora confezione modelli originali. Lavorazione accuratissima. Consegne puntuali. Confezioni da L. 5000. Cooperativa 3, int. 2.
ANNO Santo, materassi lana 2500, traliccio cotone, caserme lana 200. Lanificio SIRLA - 150-313 Piazza 66 interno 5.
F.I.M.E. Fornisce a prezzi fabbrica carrozze prospiano materiali isolanti. Tel. 564620.

4 AUTO, CICLI, SPORT L. 12
A BICICLETTE, MICROMOTORI, Moto Guzzi, Lunghe rateizzazioni. Visitatevi « R.E.C.A. », Viale XXI Aprile 52 (Piazza Bologna) (650.069)
A ISCRIVETEVI!!! Corsi popolarissimi, esame-massimo all'autoscuola « STRANO » - Autoscuola esame, conguaglio-patente. Portabicicletta - Bagagliaio - Regalo-marghetta 150.
ALFA VESPE, LAMBRETTE, prat cando prezzo nostro rateale - sistema acquisterete sicurezza di marca, evitando pericolosi sfittamenti. Lavorazione rapida. Gomme - ruote ricambio - garanzia - garanzia. Lupa 44 (Piazza Borghese).

7 OCCASIONI L. 12
ACCURATO LAVAGGIO sacco qualsiasi indumento sistema aziazero "Victoria - MARRONI", Borgospio 142 (52779).
ECCEZIONALE vendita colpi magnifiche, stole, cappe, mantelle. Vasto assortimento di magnifici modelli pronti 1949. Pagamento 12 mesi senza anticipo. Lamar, Via S. Caterina da Siena 16 (piazza Minerva) primo piano. Telefono 67 806.
A. A ATTENZIONE!!! Chiusura esercizio svendo tutta la merce sottocosto. Mobili, lampadari, quadri, cedo negozio con scaffalature. Pigione mite. Via del Corso 11.
PELLICCE pellicce alla Casa dell'astrakan Persiano e Russo affrettatevi ad acquistare colpi stole e cappe nei modelli 1949. Ricordate che le pellicce più belle per l'inverno si acquistano ora. Pagamento 12 mesi senza anticipo. Mapil Via Campo Marzio 60 primo piano.

9 MOBILI L. 12
A. ARTIGIANI, Cantù svendono camerette, pranzo, ecc. Arredamenti graziosi, economici. Facilitazioni. Napoli Tarsia 31 (dirimpetto FNALI).

11 LEZIONI, COLLEGI L. 12
ACCELERATI corsi preparazione, riparazione esami Scuola Media, Avviamento, Ragioneria, Geometri, Magistrale, Liceo Classico Scientifico, Lingue Estere, Stenodattilografia, Contabilità, Elettricità, Radiotecnica, Capotecnico, Elettromecanico, Capomastro, Fattore, Agronomo, Ragioniere, Tagliu Abiti, Tecnico Industriale, Ragioneria, Segretaria, Segretario Professionale, Tecnico Cinematografico. Istituto Europeo - Italia », Sala Giulio Cesare 295 - Telefono 893 891. Informazioni, programma gratis senza alcun impegno.
ACCELERATE scuole medie preparazione esame Dattilografia, Stenografia, Lingue, Contabilità - Istituti Ermanno Meschini - Riccio 2 (Piazza Cavour 273-279) - Piano 3 (45-46).

23 ARTIGIANATO L. 10
AL SECONDO TRATTO di via Tre Cannelle contiguamente ai numeri 19-20 esiste la Ditta Bonacciorni Espresso Orologi. E' l'unica atta a dare un perfetto lavoro in breve tempo. Eseguisce lunette fondi, cimette a cuneo, ogive, quadrati, dispone di un assortimento assortimento di cinturini di qualsiasi tipo. Tariffe minime. Massima garanzia.

26 Offerte impiego e lavoro L. 10
AMBOSESSI, ogni località, assegnati lavoro a domicilio. Scrivere: Ceca, Via Cappuccio 6, Sassari.

ANNUNZI SANITARI
Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo 2
(ang. Via Viminale presso Stazione)

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
- Razadi - Piaghe - Idrocele -
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

CABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATITE - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - 65 ORINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI EMORROIDI
ES. SANGUE - MICROSCOPICI
CALCOLI - ESTRAZIONE SALVI RISERVATI

Dottor SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
Via Volturno, 7 (Staz.) 9-13 16-19
Telefono 483 665

SAVELLI
Gab. Dermosifilopatico
VENEREE - PELLE
Vicolo Savelli 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus)

Dr. MANCINI - Via Arezzo n. 28
ASMA e ARTRITI
(Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 852 951

GABINETTO MEDICO - CHIRURGICO
« TERMINI »
Medici specialisti per:
MALATTIE VENEREE - PELLE
Roma - Via Gaeta, 64 (Stazione)
Orario: 9-12; 16,20 - Festivi 9-12
Telefono 470 536

Nevrastenia sessuale
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
ANALISI. Cure pre-post-matrimoniali. Dott. MARTORANA. Napoli Via Roma 228 - Tel. 61302.